



COMUNE DI GENOVA

DIREZIONE OPERE IDRAULICHE E SANITARIE

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2016-183.0.0.-77

L'anno 2016 il giorno 11 del mese di Ottobre il sottoscritto Pinasco Stefano in qualità di dirigente di Direzione Opere Idrauliche E Sanitarie, ha adottato la Determinazione Dirigenziale di seguito riportata.

OGGETTO: INTERVENTI DI CONSOLIDAMENTO FONDAZIONALE E REALIZZAZIONE DELLE OPERE DI SOSTEGNO PER I TERRENI IN FRANA COSTITUENTI LE PERTINENZE ESTERNE DELLE UNITA' IMMOBILIARI CIV. 39, 41 E 43 DI VIA AURELIA IN GENOVA". APPROVAZIONE DELLE MODALITÀ DI AFFIDAMENTO DELLA PRESTAZIONE RELATIVA ALLE INDAGINI GEOGNOSTICHE E PROVE GEOTECNICHE IN SITO (C.U.P. B37H16000240004 – C.I.G. ZAF1B80BA9 – GULP 16464).

Adottata il 11/10/2016
Esecutiva dal 20/10/2016

11/10/2016	PINASCO STEFANO
------------	-----------------

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile



COMUNE DI GENOVA

DIREZIONE OPERE IDRAULICHE E SANITARIE

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2016-183.0.0.-77

OGGETTO: “INTERVENTI DI CONSOLIDAMENTO FONDAZIONALE E REALIZZAZIONE DELLE OPERE DI SOSTEGNO PER I TERRENI IN FRANA COSTITUENTI LE PERTINENZE ESTERNE DELLE UNITA’ IMMOBILIARI CIV. 39, 41 E 43 DI VIA AURELIA IN GENOVA”. APPROVAZIONE DELLE MODALITÀ DI AFFIDAMENTO DELLA PRESTAZIONE RELATIVA ALLE INDAGINI GEOGNOSTICHE E PROVE GEOTECNICHE IN SITO (C.U.P. B37H16000240004 – C.I.G. ZAF1B80BA9 – GULP 16464).

IL DIRIGENTE RESPONSABILE

Premesso:

- che il Comune di Genova è stato convenuto in giudizio davanti al Tribunale di Genova a seguito del ricorso per reintegrazione e manutenzione nel possesso e/o danno temuto (giudizi cautelari urgenti) proposto dai proprietari di uno (civ. 45) degli immobili ubicati sulla Via Aurelia, al di sopra della scogliera di Capolungo, danneggiato dal fenomeno franoso che ha interessato tale scogliera nel gennaio del 2014, e che ha comportato l’emanazione da parte del Comune di dichiarazione di inagibilità e ordinanza di sgombero oltre che del civico 45 – ricorrente – di altri quattro civici nn. 39, 41, 43 e 47;

- che detta Ordinanza, assunta in data 26.1.2014, è tuttora vigente;

- che in tale giudizio sono stati convenuti, oltre al Comune di Genova, l’Agenzia del Demanio, la Regione Liguria, la Città Metropolitana, nonché gli altri proprietari degli immobili parimenti ubicati al vertice della scogliere franata;

- che i ricorrenti avevano richiesto con tale azione giudiziale:

- di far cessare la turbativa del possesso, previa adozione delle misure e cautelari idonee a eliminare il pericolo di ulteriore aggravamento dei danni subiti dall’immobile e previa rimessa in sicurezza e ripristino dello stato dei luoghi, a cura e spese dei soggetti pubblici evocati in giudizio, ciascuno per quanto di rispettiva competenza;
- di condannare detti soggetti pubblici, secondo le rispettive responsabilità, a risarcire tutti i danni subiti e subendi;
- in subordine, per l’ipotesi in cui l’evento franoso fosse risultato in corso di causa ascrivibile in tutto o in parte alla responsabilità degli altri privati proprietari delle unità abitative ubicate sulla Via Aurelia, che le medesime pronunce di cui sopra fossero estese anche a tali soggetti privati, secondo le rispettive responsabilità;

- che il Comune di Genova si è tempestivamente costituito in giudizio contestando puntualmente tutte le domande avversarie, sia per insussistenza dei presupposti giuridici dell’azione, sia eccependo la sostanziale estraneità del Comune ai fatti di causa, in quanto il Comune esercita unicamente funzioni di carattere tecnico-amministrativo inerenti la gestione delle concessioni

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

demaniali marittime rilasciate a terzi per l'utilizzo di limitate porzioni della parte inferiore della scogliera, e funzioni di Polizia Amministrativa su tali aree, ha compiti di ripascimento delle spiagge ma non attribuzioni di carattere manutentivo delle scogliere di proprietà del demanio statale ovvero di aree e terreni di proprietà di terzi;

- che il Giudice ha successivamente disposto che le udienze della causa in questione fossero rinviate in attesa del deposito della relazione peritale che si stava svolgendo in altro giudizio, per accertamento tecnico preventivo, proposto dalla proprietaria dell'immobile civ n. 47 di via Aurelia, parimenti sgomberata e danneggiata dal fenomeno franoso;

- che, depositata tale relazione peritale, essa è stata acquisita nella causa di cui si tratta, e ha costituito, nella sostanza, il fondamento della decisione del Tribunale di Genova assunta con ordinanza 346 del 10.11.2015;

- che, alla luce di quanto stabilito dai Consulenti d'ufficio in tale perizia (contestato comunque dai periti di parte e dai difensori del Comune), il Giudice ha infatti ritenuto che sussistesse responsabilità del Comune, in solido con la Regione, rispetto alla frana, e ha conseguentemente condannato entrambi gli enti all'esecuzione degli interventi individuati nella pronuncia stessa da eseguirsi secondo quanto descritto nella richiamata CTU, e più precisamente:

- interventi di immediata messa in sicurezza dei fabbricati e delle pertinenze;
- interventi di messa in sicurezza del versante;
- interventi marini di protezione del basamento della falesia;
- interventi di ripristino interno di tutti i fabbricati danneggiati (civv. nn. 39, 41, 43, 45 e 47);

Premesso altresì:

- che, parallelamente allo svilupparsi delle sopra descritte operazioni peritali, i proprietari degli immobili civv. nn. 39, 41 e 43 di Via Aurelia con nota datata 21/06/2014 (prot. n. PG/2014/217122 del 21/7/2014) avevano richiesto alla Civica Amministrazione di accedere alla procedura di Conferenza dei Servizi ex art. 14 L. 241/90 al fine di conseguire il titolo abilitativo per la realizzazione di opere in somma urgenza di messa in sicurezza dei suddetti immobili e di parte delle relative pertinenze;

- che i sopra citati proprietari avevano quindi trasmesso al civico Settore Urbanistica gli elaborati progettuali per i civv. nn. 39 e 41, sviluppati a livello di definitivo, a firma dello Studio Asso- ciato di Ingegneria & Architettura Ing. Roberto Rossi - Arch. Corrado Poggi con il supporto tecnico dell'Ing. Fabrizio Pelli, anch'esso consulente tecnico per conto dei proprietari del civ. n. 41 e gli elaborati progettuali per il civ. n. 43, sviluppati a livello di definitivo, a firma dell'ing. Daniele Canale e dell'arch. Giorgio Montaldo dello Studio Tecnico Ingg. Elio Montaldo e Daniele Canale;

- che con DD. n. 2014/118.18.0/56 del 24/10/2014 la Civica Amministrazione ha concluso il procedimento di approvazione del suddetto progetto definitivo riguardante le opere di consolidamento fondazionale e di sostegno dei terreni in frana in Via Aurelia ai civv. nn. 39 e 41, e che con DD. n. 2014/118.18.0/60 del 04/11/2014 la Civica Amministrazione ha concluso il procedimento di approvazione del suddetto progetto definitivo riguardante le opere di consolidamento fondazionale e di sostegno dei terreni in frana in Via Aurelia al civ. n. 43;

- che i proprietari degli immobili civv. nn. 39, 41 e 43 di Via Aurelia, a seguito della sopravvenuta assunzione della sopra richiamata ordinanza n. 346 del 10.11.2015 da parte del Tribunale di Genova, non hanno mai dato avvio ai lavori di consolidamento sopra descritti;

Considerato:

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

- che al fine di ottemperare a quanto prescritto dalla più volte citata ordinanza n. 346/2015 del Tribunale di Genova risulta necessario sviluppare la progettazione esecutiva dei suddetti interventi di consolidamento allo scopo di poter avviare le successive procedure d'appalto dei relativi lavori;

- che il suddetto intervento risulta inserito nel Programma Triennale dei Lavori Pubblici 2016- 2018 approvato con D.C.C. n. 29 del 12.5.2016;

- che, ai sensi dell'art. 23 c. 12 del D.Lgs. n. 50/2016, al fine di garantire omogeneità e coerenza all'attività progettuale, la progettazione definitiva ed esecutiva vanno, preferibilmente, svolte dal medesimo soggetto;

- che, per quanto sopra, per l'espletamento dell'incarico per la redazione del progetto esecutivo e il coordinamento della sicurezza in fase di progettazione sono stati individuati, nel rispetto dei principi di cui al comma 2 lett. a) dell'art. 36 del D.Lgs. n. 50/2016 e sussistendo le motivazioni di cui al comma 12 dell'art. 23, i seguenti professionisti:

- civ. n. 39 l'ing. Roberto Rossi, in qualità di rappresentante dello Studio Associato di ingegneria & architettura ing. Roberto Rossi – arch. Corrado Poggi avente sede in Genova, Via Illice 6/4 (P.I. 03536180106), iscritto all'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Genova al n. 6751A, e il geol. Michele Malfatti, in qualità di rappresentante di MBGeo di Michele Malfatti e Stefano Bruzzone Studio Associato di Geologia avente sede in

Omissis

- civ. n. 41 l'ing. Fabrizio Pelli, in qualità di legale rappresentante della Soc. GEODECO S.r.l. a socio unico avente sede in

Omissis

- civ. n. 43 l'ing. Daniele Canale, in qualità di rappresentante dello Studio Tecnico Ing. Daniele Canale avente sede

Omissis

e arch. Giorgio Montaldo, in qualità di rappresentante dello Studio tecnico Arch. Giorgio Montaldo avente sede in

Omissis

- che è in itinere il provvedimento dirigenziale per il conferimento degli incarichi professionali di cui sopra per la progettazione esecutiva e il coordinamento della sicurezza in fase di progettazione degli interventi di consolidamento fondazionale e realizzazione delle opere di sostegno per i terreni in frana costituenti le pertinenze esterne delle unità immobiliari civ. 39, 41 e 43 di Via Aurelia in Genova;

Considerato inoltre:

- che gli schemi di contratto relativi ai sopra citati incarichi professionali prevedono la predisposizione, da parte dei professionisti incaricati, delle specifiche tecniche inerenti le modalità di esecuzione – quest'ultima attività restando a carico della Civica Amministrazione – sia dei rilievi topografici dell'area oggetto d'intervento sia dei sondaggi geognostici, geotecnici e strutturali dei sedimi e delle strutture sui quali si dovrà andare a intervenire;

- che, in particolare, si rende necessario eseguire specifiche indagini geognostiche e prove geotecniche in sito nell'ambito degli "Interventi di consolidamento fondazionale e realizzazione delle opere di sostegno per i terreni in frana costituenti le pertinenze esterne delle unità immobiliari civ. 39, 41 e 43 di Via Aurelia in Genova", attività propedeutiche alla progettazione, consistenti in:

1. Sondaggi geognostici a carotaggio continuo con prelievo di campioni;
2. Prove penetrometriche dinamiche tipo SPT (ASTM D1586-11);
3. Prove di permeabilità in foro tipo LeFranc e tipo Lugeon;
4. Prove con pressimetro Menard con ciclo di scarico e ricarica (ASTM D-4719-07)

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

5. Scansione acustica/ottica e rilievo geostrutturale in foro (BHTV/OPTV);
6. Messa in opera di tubi inclinometrici (3") in foro, anche per l'esecuzione delle prospezioni geofisiche;
7. Messa in opera di piezometri a tubo aperto (2") in foro, con acquisitori automatici;

- che, sulla base dei conteggi preliminari eseguiti da questa Direzione, l'importo massimo di spesa previsto relativo alle suddette prove ammonta a Euro 39.000,00 oltre I.V.A. 22%, e quindi a complessivi Euro 47.580,00=, per cui, nel rispetto dei principi di cui al comma 2 lettera a) dell'art. 36 del D.Lgs. n. 50/2016, l'affidamento del relativo incarico può essere svolto mediante indagine di mercato informale secondo i principi della rotazione e trasparenza attraverso richiesta di presentazione di preventivi di spesa ad almeno n. 3 operatori economici qualificati;

- che, in ragione della natura dell'incarico, è necessario procedere all'affidamento dell'attività mediante criterio del minor prezzo - ai sensi dell'art. 95 comma 4 del D.Lgs. n. 50/2016- inferiore all'importo massimo preventivato;

Considerato inoltre:

- che tale procedura consente di addivenire al conferimento dell'incarico con maggiore celerità ed efficacia rispetto ad altre tipologie di affidamento, tenuto conto altresì del non rilevante ammontare dell'incarico e del contesto procedimentale in cui si colloca;

- che la procedura in argomento dovrà essere esperita alle condizioni dello "Schema di lettera di invito", allegato al presente provvedimento come parte integrante e sostanziale;

- che l'affidamento di che trattasi sarà efficace, ai sensi dell'art. 32, comma 7 del D.Lgs. n. 50/2016, ad avvenuta verifica positiva del possesso dei requisiti richiesti di carattere generale e dei requisiti professionali e tecnici minimi specifici richiesti in capo all'operatore economico;

- che, ai sensi dell'art. 32 comma 14 del vigente Codice degli Appalti, la stipula del contratto per tale tipologia di affidamenti avverrà mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio consistente in un apposito scambio di lettere effettuato mediante posta elettronica certificata;

Riscontrato che l'importo massimo di spesa complessiva prevista di Euro 47.580,00 può trovare capienza al capitolo 30227 c.d.c. 2220.6.29 "Gestione del territorio - interventi per salvaguardia e recupero ambientale (ex art.15 L. 1497/1939)" del bilancio 2017, come da atto dattoriale prot. 338401 del 07.10.2016 del Direttore della Direzione Urbanistica, SUE e Grandi Progetti, allegato alla presente;

Visti gli artt.107, 153 comma 5, e 192 del D.Lgs. 18.08.2000, n°267;

Visti gli artt. 77 e 80 dello Statuto del Comune di Genova;

Visto l'art. 4, 16 e 17 del D.Lgs. 30.03.2001, n°165;

Vista la delibera di Consiglio Comunale n. 30 del 18.05.2016 di approvazione dei documenti Previsionali e Programmatici 2016 – 2018;

Vista la deliberazione di Giunta Comunale n. 123 del 23 Giugno 2016 di approvazione del PEG 2016;

DETERMINA

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

- 1) di approvare, per le motivazioni espresse in premessa, le modalità di affidamento della prestazione relativa alle indagini geognostiche e prove geotecniche in sito, nell'ambito degli "Interventi di consolidamento fondazionale e realizzazione delle opere di sostegno per i terreni in frana costituenti le pertinenze esterne delle unità immobiliari civ. 39, 41 e 43 di Via Aurelia in Genova", mediante indagine di mercato informale secondo i principi della rotazione e trasparenza attraverso richiesta di presentazione di preventivi di spesa ad almeno n. 3 operatori economici qualificati - ai sensi del comma 2 lettera a) dell'art. 36 del D.Lgs. n. 50/2016 - per un importo massimo di spesa previsto pari a **Euro 39.000,00, oltre Euro 8.580,00 per IVA al 22%**, e pertanto per la somma complessiva di Euro 47.580,00;
- 2) di procedere all'affidamento dell'attività mediante criterio del minor prezzo - ai sensi dell'art. 95 comma 4 del D.Lgs. n. 50/2016 - inferiore all'importo massimo preventivato;
- 3) di stabilire inoltre che la procedura in argomento venga esperita alle condizioni dello "Schema di lettera di invito", allegato al presente provvedimento come parte integrante e sostanziale;
- 4) di prenotare la somma complessiva di **Euro 47.580,00** dai fondi al capitolo 30227 c.d.c. 2220.6.29 "Gestione del territorio - interventi per salvaguardia e recupero ambientale (ex art.15 L. 1497/1939)" del bilancio 2017 (**IMPE 2017/1180**) - pdc 1.3.2.99.999 "Altri servizi diversi NAC" - miss/progr. 1.6 cod. siope 1307;
- 5) di provvedere a cura della Direzione Opere Idrauliche e Sanitarie agli adempimenti relativi alla procedura di scelta del contraente;
- 6) che l'affidamento di che trattasi sarà efficace ai sensi dell'art. 32, comma 7 del D.Lgs. n. 50/2016 ad avvenuta verifica positiva del possesso dei requisiti richiesti in capo all'operatore economico;
- 7) che, ai sensi dell'art.32 comma 14 del vigente Codice degli Appalti, la stipula del contratto per tale tipologia di affidamenti avverrà mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio consistente in un apposito scambio di lettere effettuato mediante posta elettronica certificata;
- 8) di provvedere inoltre, a cura della Direzione Opere Idrauliche e Sanitarie, alla liquidazione della spesa tramite richiesta di emissione di mandato di pagamento su Mod.M1/Rag., nei limiti di spesa di cui al provvedimento di affidamento dell'incarico in argomento;
- 9) di dare atto che il presente provvedimento è stato redatto nel rispetto della normativa sulla tutela dei dati personali.

Il Direttore
Dott. Ing. Stefano Pinasco

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile



COMUNE DI GENOVA

ALLEGATO ALLA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2016-183.0.0.-77
AD OGGETTO

INTERVENTI DI CONSOLIDAMENTO FONDAZIONALE E REALIZZAZIONE DELLE OPERE DI SOSTEGNO PER I TERRENI IN FRANA COSTITUENTI LE PERTINENZE ESTERNE DELLE UNITA' IMMOBILIARI CIV. 39, 41 E 43 DI VIA AURELIA IN GENOVA". APPROVAZIONE DELLE MODALITÀ DI AFFIDAMENTO DELLA PRESTAZIONE RELATIVA ALLE INDAGINI GEOGNOSTICHE E PROVE GEOTECNICHE IN SITO (C.U.P. B37H16000240004 – C.I.G. ZAF1B80BA9 – GULP 16464).

Ai sensi e per gli effetti dell'articolo 183, comma 7, D.L.gs 267/2000 e s.s.m . si appone visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria.

Il Responsabile del Servizio Finanziario
[Dott. Giovanni Librici]

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile



COMUNE DI GENOVA

Prot. n. _____ del _____

Fascicolo _____

Allegati: Fac-simile autodichiarazione/i mod. B e B-bis
Specifiche tecniche

Responsabile Unico del Procedimento: Dott. Ing. Stefano Pinasco

OGGETTO Approvazione delle modalità di affidamento della prestazione relativa alle indagini geognostiche e prove geotecniche in sito nell'ambito degli "INTERVENTI DI CONSOLIDAMENTO FONDAZIONALE E REALIZZAZIONE DELLE OPERE DI SOSTEGNO PER I TERRENI IN FRANA COSTITUENTI LE PERTINENZE ESTERNE DELLE UNITA' IMMOBILIARI CIVV. 39, 41 E 43 DI VIA AURELIA IN GENOVA".

Spett.le

pec: _____

Con la presente si comunica che la scrivente Direzione intende procedere all'affidamento della prestazione relativa alle indagini geognostiche e prove geotecniche in sito nell'ambito degli "INTERVENTI DI CONSOLIDAMENTO FONDAZIONALE E REALIZZAZIONE DELLE OPERE DI SOSTEGNO PER I TERRENI IN FRANA COSTITUENTI LE PERTINENZE ESTERNE DELLE UNITA' IMMOBILIARI CIV. 39, 41 E 43 DI VIA AURELIA IN GENOVA".

In particolare le prestazioni richieste, propedeutiche all'attività di progettazione esecutiva, riguardano:

1. Sondaggi geognostici a carotaggio continuo con prelievo di campioni;
2. Prove penetrometriche dinamiche tipo SPT (ASTM D1586-11);

COMUNE DI GENOVA

Area Tecnica – Direzione Opere Idrauliche e Sanitarie
16149 GENOVA - Via di Francia 3 - Tel. 010.55.73.351 – 366.42.06.556 Fax 010.55.74.941
mail: direzioneopereidrauliche@comune.genova.it
PEC: comunegenova@postemailcertificata.it



COMUNE DI GENOVA

3. Prove di permeabilità in foro tipo LeFranc e tipo Lugeon;
4. Prove con pressimetro Menard con ciclo di scarico e ricarica (ASTM D-4719-07);
5. Scansione acustica/ottica e rilievo geostrutturale in foro (BHTV/OPTV);
6. Messa in opera di tubi inclinometrici (3") in foro, anche per l'esecuzione delle prospezioni geofisiche;
7. Messa in opera di piezometri a tubo aperto (2") in foro, con acquisitori automatici.

L'attività dovrà essere eseguita come prevista nel documento "Specifiche tecniche" allegato alla presente, fermo restando che i dettagli di ciascuna prova saranno concordati con la Direzione Lavori e con i progettisti.

Si chiede pertanto di far pervenire, con le modalità di seguito indicate, il Vs. migliore preventivo redatto mediante la compilazione della tabella di seguito riportata, tenendo presente che l'importo massimo di spesa previsto è di Euro 39.000,00#, oltre I.V.A. al 22%.

COMUNE DI GENOVA

Area Tecnica – Direzione Opere Idrauliche e Sanitarie
16149 GENOVA - Via di Francia 3 - Tel. 010.55.73.351 – 366.42.06.556 Fax 010.55.74.941
mail: direzioneopereidrauliche@comune.genova.it
PEC: comunegenova@postemailcertificata.it



COMUNE DI GENOVA

INDAGINI GEOGNOSTICHE E PROVE GEOTECNICHE IN SITO - GENOVA CAPOLUNGO						
N.	art.	Descrizione	u.m.	Quantità	Prezzo	Importo
1	1	Trasporto in andata e ritorno dell'attrezzatura compreso il viaggio del personale di cantiere, e approntamento di attrezzatura a rotazione, compreso il carico e scarico; - per ogni attrezzatura	corpo	1		
2	2	Ulteriori oneri di cantierizzazione (1)	corpo	1		
3	3	Esecuzione di prescavo a mano in corrispondenza dei sondaggi, ove necessaria per l'identificazione di eventuali sottoservizi.	cad.	4		
4	4	Installazione di attrezzatura per sondaggio a rotazione in corrispondenza di ciascun punto di perforazione, compreso il primo, compreso l'onere dello spostamento da un foro al successivo.	cad.	6		
5	5	Perforazione ad andamento verticale eseguita a rotazione e carotaggio continuo, con carotieri di diametro nominale minimo di 101 mm, in terreni di qualsiasi natura, esclusa la roccia lapidea, escluso l'utilizzo di rivestimento provvisorio, compensato a parte. Per ogni metro lineare e per profondità misurate a partire dal piano campagna comprese tra m 0 a m 20. (2) (8)	ml.	35		
6	6	Perforazione ad andamento verticale eseguita a rotazione e carotaggio continuo, con carotieri di diametro minimo di 101 mm, in roccia lapidea, escluso l'eventuale utilizzo di corona diamantata, compensato a parte. Per ogni metro lineare e per profondità misurate a partire dal piano campagna comprese tra m 0 a m 20. (2) (8)	ml.	49		
7	7	Sovraprezzo per uso di corone diamantate durante l'esecuzione di sondaggi a rotazione a carotaggio continuo	ml.	49		
8	8	Sovraprezzo per uso di doppio carotiere durante l'esecuzione di sondaggi a rotazione. (9)	ml.	49		
9	9	Sovraprezzo per uso di rivestimenti metallici provvisori in foro eseguiti a carotaggio e a distruzione di nucleo Per ogni metro lineare:	ml.	41		
10	10	Prelievo di campioni rimaneggiati e/o litoidi nel corso dell'esecuzione dei sondaggi e loro conservazione entro appositi contenitori trasparenti chiusi ermeticamente. (5)	cad.	26		
11	11	Prelievo di campioni indisturbati nel corso dell'esecuzione dei sondaggi a rotazione impiegando campionatore a pareti sottili spinto a pressione, compreso la fornitura della fustella, da recuperare a fine lavoro. Per ogni prelievo e per profondità misurate a partire dal piano campagna comprese tra: a) m 0 e m 20 (5)	cad.	4		
12	12	Prelievo di campioni indisturbati, nel corso dell'esecuzione dei sondaggi a rotazione impiegando campionatore a pistone (tipo Osterberg) o rotativo (tipo Denison o Mazier), compreso la fornitura della fustella, da recuperare a fine lavoro. Per ogni prelievo e per profondità misurate a partire dal piano campagna comprese tra: a) m 0 e m 20 (5)	cad.	6		
13	13	Esecuzione di Standard Penetration Test nel corso di sondaggi a rotazione, con campionatore tipo Raymond (ASTM) per ogni prova e per profondità misurate a partire dal piano campagna per profondità comprese tra: a) m 0 e m 20	cad.	24		
14	14	Fornitura di cassette catalogatrici delle dimensioni di circa ml 0,5X1,0 con n° 5 scomparti, atte alla conservazione di carote o campioni che dovranno essere protetti da telo in plastica.	cad.	25		
15	15	Prova di permeabilità tipo Lefranc, eseguita nel corso di sondaggi a rotazione, a) Per ogni allestimento su singolo tratto prefissato b) Per ogni ora o frazione di prova	cad. ore	2 4		
16	16	Prova di permeabilità a gradini di pressione (prova Lugeon) da eseguirsi in roccia in avanzamento di perforazione (packer singolo) in tasche di prova della lunghezza massima di 2,0m a) Per ogni allestimento su singolo tratto prefissato b) Per ogni ora o frazione di prova	cad. ore	2 4		
17	17	Provvista e installazione nel foro di sondaggio di piezometro a tubo aperto, compresa la formazione del dreno e dei tappi impermeabili, compresa la fornitura del tubo cieco e finestrato (diam. 2") e dei relativi collegamenti. Per profondità misurate dal piano campagna fino a ml 20: a) per ogni installazione b) per metro di tubo installatore o frazione di prova	cad. ml.	2 26		
18	18	Provvista e installazione di unità minidiver con acquisizione dati automatica da installare in piezometri a tubo aperto da 2" (3), completa di interfaccia e software per scarico dei dati su computer.	cad.	2		
19	19	Provvista e posa in opera di capitello di protezione piezometri/tubi inclinometrici, cadauno	cad.	2		
20	20	Provvista e posa in opera di pozzetto di protezione piezometri/tubi inclinometrici, carrabile D400	cad.	4		
21	21	Misura deviazione del foro condotta in fase di perforazione mediante sonda accelerometrica biassiale munita di controllo azimutale	cad.	4		
22	22	Provvista e posa in opera di tubi inclinometrici diam 3" in PVC o ABS, spessore minimo 3mm, adeguatamente cementati. (3)	ml.	58		
23	23	Esecuzione di prove pressiometriche in foro tipo Menard: *Mob-demob di personale specializzato e attrezzatura; *Esecuzione della prova con ciclo di scarico e ricarica e restituzione dei risultati.	cad. cad.	2 5		
24	24	Scansione acustica/optica (sonda BHTV-OPTV) compresa la completa interpretazione geomeccanica dei risultati e la redazione di specifico elaborato descrittivo e interpretativo. - per verticale - per metro	cad. ml.	3 24		
25	25	Redazione di relazione di indagine, a firma di geologo abilitato, contenente almeno le informazioni elencate nella specifica.	corpo	1		
TOTALE AL NETTO DI IVA						

Per i necessari chiarimenti tecnico/amministrativi è possibile contattare:

COMUNE DI GENOVA

Area Tecnica – Direzione Opere Idrauliche e Sanitarie

16149 GENOVA - Via di Francia 3 - Tel. 010.55.73.351 – 366.42.06.556 Fax 010.55.74.941

mail: direzioneopereidrauliche@comune.genova.it

PEC: comunegenova@postemailcertificata.it



COMUNE DI GENOVA

- l'Ing. Stefano Pinasco – tel. 3358312617- spinasco@comune.genova.it;
- l'Ing. Gianluigi Frongia – tel. 3355699316 - gfrongia@comune.genova.it;

Il preventivo di cui sopra, a pena di esclusione, dovrà pervenire in plico chiuso su cui dovrà essere riportato l'oggetto di cui alla presente comunicazione, il nome dell'offerente e la scritta 'NON APRIRE' debitamente evidenziata.

Il plico dovrà pervenire a mezzo servizio universale postale o tramite agenzia di recapito autorizzata o consegna a mano entro il termine perentorio, a pena di esclusione, delle ore **12** del giorno _ e, sempre a pena di esclusione, al seguente INDIRIZZO di RICEZIONE: Comune di Genova – Direzione Opere Idrauliche e Sanitarie – III piano Matitone - via di Francia 3 - 16149 – Genova

Il finanziamento è assicurato con i fondi previsti di cui alla determinazione dirigenziale n. _____ esecutiva ai sensi legge.

La Direzione Opere Idrauliche e Sanitarie si riserva la facoltà di non procedere all'assegnazione del servizio qualora nessuna offerta presentata sia ritenuta adeguata e congrua. Inoltre non si potranno pretendere compensi o rimborsi per la compilazione delle offerte, né risarcimento per qualsiasi causa.

Il preventivo inviato avrà valore di 180 giorni naturali successivi e continui a partire dalla data di ricezione dello stesso presso la scrivente direzione.

Si precisa altresì che le quantità riportate in tabella potranno subire variazioni del $\pm 20\%$.

In caso di assegnazione, il termine per l'esecuzione della prestazione decorre da Ottobre 2016 ed ha durata di 1 (uno) mese, fatte salve eventuali indagini integrazioni richieste dai progettisti.

Il pagamento del corrispettivo dovuto alla Ditta affidataria avverrà in unico step a conclusione dell'attività.

La/le fattura/ fatture dovrà/dovranno obbligatoriamente essere emessa in forma elettronica e dovrà/dovranno contenere i seguenti dati: il numero d'ordine, il numero di CUP, di C.I.G., il codice

COMUNE DI GENOVA

Area Tecnica – Direzione Opere Idrauliche e Sanitarie
16149 GENOVA - Via di Francia 3 - Tel. 010.55.73.351 – 366.42.06.556 Fax 010.55.74.941
mail: direzioneopereidrauliche@comune.genova.it
PEC: comunegenova@postemailcertificata.it



COMUNE DI GENOVA

univoco ufficio (codice IPA) che è il seguente: 0FQVUM (l'eventuale modifica di detto codice verrà prontamente comunicata via PEC).

Il pagamento verrà effettuato dalla Direzione Opere Idrauliche e Sanitarie entro trenta giorni dal ricevimento di regolare fattura, mediante emissione di richiesta di mandato di pagamento Mod. M1 Rag.

I pagamenti saranno effettuati mediante emissione di bonifico bancario (o postale) su conto corrente bancario/postale dedicato in via esclusiva/non esclusiva alle commesse pubbliche, ai sensi dell'art. 3, comma 1, L.136/2010 i cui riferimenti – comprensivi della persona/e titolare/i o delegata/e ad operare sul conto – dovranno essere preventivamente comunicati dalla Ditta affidataria alla scrivente Direzione.

Ai sensi dell'art.3 della L. n 136/2010, tutti i movimenti finanziari devono essere registrati sui conti correnti dedicati, anche in via non esclusiva, e, salvo quanto previsto all'art.3, comma 3, della L. 136/2010 cit., devono essere effettuati esclusivamente tramite lo strumento del bonifico bancario o postale o con strumenti diversi purché idonei a garantire la piena tracciabilità delle operazioni. In particolare, i pagamenti destinati ai dipendenti, consulenti e fornitori di beni e servizi rientranti tra le spese generali, nonché quelli destinati all'acquisto di immobilizzazioni tecniche devono essere eseguiti tramite conto corrente dedicato, anche in via non esclusiva, alle commesse pubbliche, per il totale dovuto, anche se non riferibile in via esclusiva alla realizzazione degli interventi.

L'eventuale affidamento della prestazione sarà efficace ai sensi dell'art. 32, comma 7 del D.Lgs. n. 50/2016 a seguito della preventiva verifica con esito positivo dell'autocertificazione richiesta, di cui al modello allegato alla presente, in ordine alla non sussistenza dei motivi di esclusione allo svolgimento della prestazione in oggetto - ai sensi dell'art.80 del D.Lgs. n. 50/2016, nell'ambito della spesa prevista.

Nel caso di inadempimento da parte della Ditta affidataria degli obblighi sopra previsti la risoluzione del rapporto, ai sensi del D.Lgs n. 50/2016, è dichiarata per iscritto dal Responsabile del Procedimento, fatti salvi gli altri diritti e facoltà riservati alla stazione appaltante.

COMUNE DI GENOVA

Area Tecnica – Direzione Opere Idrauliche e Sanitarie
16149 GENOVA - Via di Francia 3 - Tel. 010.55.73.351 – 366.42.06.556 Fax 010.55.74.941
mail: direzioneopereidrauliche@comune.genova.it
PEC: comunegenova@postemailcertificata.it



COMUNE DI GENOVA

L'affidatario o il subcontraente che abbia notizia dell'inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità finanziaria di cui all'art. 3 della Legge n. 136/2010, procede all'immediata risoluzione del relativo rapporto, informandone la stazione appaltante e la Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo competente.

Il rapporto de quo è disciplinato, per quanto non espressamente sopra indicato, dai principi in tema di procedure di affidamento e di esecuzione desumibili dal D. Lgs. n. 50/2016 -"Codice dei Contratti pubblici".

Nel rispetto di quanto previsto dal D.Lgs n. 196/2003 i dati forniti saranno raccolti e trattati ai fini del presente procedimento.

Distinti saluti.

Il Direttore
Ing. Stefano Pinasco

COMUNE DI GENOVA

Area Tecnica – Direzione Opere Idrauliche e Sanitarie
16149 GENOVA - Via di Francia 3 - Tel. 010.55.73.351 – 366.42.06.556 Fax 010.55.74.941
mail: direzioneopereidrauliche@comune.genova.it
PEC: comunegenova@postemailcertificata.it